

## OLTRE LA SOGLIA DELLA GABBIA APERTA 2015 performance - Milano



### Comunicato Stampa

Ideata da Lorenza Cavalli riconducendosi al contenuto dei seminari “Pulizia dell’aura e integrazione dell’ombra” condotti da Emanuele Mocarrelli e Antonino Maiorana presso l’Associazione La Bambola di Vassilissa, Parma.

La performance propone una profonda esperienza percettiva attivata dal recupero della visione propria del procedere “a quattro zampe” sperimentata nei primi mesi di vita.

La gabbia più invalidante, se non oltrepassata, è quella che rimane aperta.

L’azione invita ad oltrepassare le soglie della gabbia percettiva entro la quale confiniamo il nostro reale.

Attraverso il procedere a quattro zampe, sia in ambienti domestici che in esterno, si è portati a contattare memorie risalenti i dieci/dodici mesi di età, a riprendere contatto con il corpo riorganizzando la gerarchia dei nostri sensi.

La performance conduce a rievocare un punto di vista conosciuto e dimenticato, a stravolgere la prospettiva di una visione univoca nella quale ci identifichiamo e che ci porta ad attingere ad uno strato soltanto superficiale del nostro essere.

Uscire dalla gabbia è riappropriarsi dell’ampiezza della propria visione.

Acquisire un modo più ampio di rapportarsi con la realtà non implica necessariamente uscire dal mondo, può significare al contrario calarsi ancor più in esso.

E’ questa la proposta di un’esperienza immersiva nella ricchezza che la percezione sensoriale offre, quando scegliamo di concentrarci su ciò che non guardiamo, su ciò che scegliamo di non vedere.

Il punto di vista nuovamente assunto riattiva percezioni di sé e del mondo rimaste sepolte nel flusso della memoria: aumentano le proporzioni dello spazio, la percezione del tempo si dilata.

Il compiersi dell’azione conduce a richiamare la remota saggezza di una visione conosciuta, a disporre della sua energia per riscrivere oggi la ricchezza della propria osservazione.

Il valore che ne deriva è quello proprio di un’esperienza misterica, che non può essere comunicata se non vivendola.

Il progetto di performance intende avvalersi di quattro diversi contesti predisposti all’attivazione mnemonica al fine di facilitare il recupero della visione del mondo a quattro zampe e favorirne l’esperienza trasformativa.